



Comune di
San Miniato

San Miniato, 30 ottobre 2024

**Al Gruppo Consiliare
Filo Rosso**

e p.c.

agli altri CAPIGRUPPO CONSILIARI di
Partito Democratico
Noi per San Miniato
Forza Italia/Lega/Noi Moderati/PLI
Fratelli d'Italia
Gruppo Misto

**Oggetto: Risposta all'Interrogazione del Gruppo Consiliare Filo Rosso
"Sistema di risalita parcheggio del Cencione e locali del Bastione".**

Con riferimento all'Interrogazione suddetta si risponde come segue:

1. Rispetto al primo punto, si ricorda che l'oggetto del servizio è contenuto nella lettera di invito. Detto servizio comprende: "servizio di pronto intervento guasti, intervento di sblocco ascensori in tempi brevi e reperibilità 24 ore su 24; Servizio di pronto intervento per persone bloccate, telesoccorso, 24 ore su 24." Per quanto concerne gli interventi di manutenzione: "il manutentore le effettuerà quando le condizioni, a suo giudizio, lo richiedano".

Inoltre sono previste le revisioni semestrali eseguite dal Responsabile di Esercizio e dall'impresa incaricata per le manutenzioni. Per quanto attiene gli interventi eseguiti, infine, essi vengono annotati sul Registro d'impianto (che è conservato in sala macchine).

2. Rispetto al secondo punto, gli unici tecnici addetti al controllo sono quelli della ditta Del Bo, reperibili da ad un numero di cellulare. Il Regolamento di Esercizio è allegato alla presente. L'Ing. Ghezzi ha presentato una proposta di integrazione la quale è in corso di definizione.

3. Rispetto al terzo punto, ci preme precisare che le luci di emergenza, in caso assenza di energia elettrica, entrano in funzione per circa un'ora, vale a dire per la durata della batteria. Tuttavia, l'Amministrazione Comunale, ha l'intenzione di fare un intervento complessivo di



Comune di
San Miniato

manutenzione volto, non solo all'ammodernamento degli impianti tecnologici, ma anche di pulizia complessiva sia del bagno che delle scale.

4. Rispetto al quarto punto, un primo intervento ha riguardato il ripristino dei bagni, della fognatura, dell'impianto elettrico e la sostituzione delle porte interne. Un secondo intervento, al fine di garantire la completa fruibilità e funzionalità della sala conferenze, riguarderà l'impianto elettrico a terra per la riattivazione delle prese, l'impianto fonico e il controsoffitto.

5. Rispetto al punto quinto, si ricorda che con nota del 4 novembre 2022 l'ufficio legale del Comune ha diffidato l'ing. Sani, l'allora Responsabile di esercizio degli ascensori di risalita della Valle del Cencione di San Miniato, al risarcimento dei danni subiti dal Comune e soprattutto dalla cittadinanza per il grave disagio che la sospensione del servizio di risalita dell'impianto aveva causato.

L'ing. Sani ha prontamente risposto, spiegando che le necessarie verifiche, richieste dalla normativa tecnica in vigore e propedeutici all'attività di revisione "generale", rientravano in parte nelle sue competenze e in parte nelle competenze della ditta costruttrice. Ha altresì comunicato di avere prontamente avvisato, pur con semplice email, l'ufficio tecnico del Comune, con preavviso di 5 mesi, della necessità di procedere ad una revisione generale dell'impianto con l'effettuazione delle prove non distruttive da inviare, insieme a tutta la documentazione necessaria e le certificazioni richieste all'ANSFISA.

Precisava inoltre che l'impianto era stato costruito secondo le prescrizioni della precedente normativa e pertanto non era adeguabile a quella vigente, tanto che i funzionari ANFISA prescrivevano modifiche di adeguamento alla UNI EN 81/20 e solo dopo aver ottemperato a tali prescrizioni autorizzavano la prosecuzione del servizio.

Ciò nonostante, l'ingegner Sani sottolineava che solo nell'ipotesi di scadenza della vita tecnica di ogni impianto si sarebbe dovuto procedere con un completo adeguamento alla normativa in vigore e quindi alle prescrizioni della normativa UNI EN 81/20, ma non nel caso di revisione "generale", come nel nostro caso.

E' stata quindi una piena discrezionalità dell'ANSFISA richiedere tali lavori di adeguamento, nonostante non si fosse a scadenza della vita tecnica dell'impianto ma solo a una revisione generale, e non sembra potessero essere previsti dal Responsabile dell'Esercizio.

Alla luce di tutto quanto chiarito dall'ingegnere, della complessità della materia e della particolare ed ampia discrezionalità delle disposizioni dell'ANSFISA circa i lavori da richiedere, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non procedere giudizialmente nei confronti del Responsabile di esercizio per la difficoltà a dimostrare l'esclusiva sua responsabilità.

IL SINDACO
Simone Giglioli

